



COMUNICATO STAMPA
N. 20 del 05/04/2022

Vinitaly, i vini liguri in vetrina a Verona dal 10 al 13 aprile

Cinquantadue aziende coinvolte (19 della Spezia, 18 di Imperia, 8 di Savona, 4 di Genova e 3 di Massa Carrara) e 84 etichette. La Liguria torna a Vinitaly, la rassegna dedicata al mondo dell'enologia in programma a Verona dal 10 al 13 aprile, con numeri importanti che confermano la sua vocazione per il vino: una produzione limitata nei numeri - circa 1700 gli ettari di superficie vitata, circa 1500 le imprese del settore tra produttori, aziende agricole e imbottiglieri - ma di qualità elevatissima, riconosciuta nel mondo. Un dato su tutti, quello dell'export, cresciuto nel 2021 del 26,7% rispetto al 2020.

La Liguria conta 8 **Denominazioni di origine controllata** (Rossese di Dolceacqua, Ormeasco di Pornassio, Riviera Ligure di Ponente, Valpolcevera, Golfo del Tigullio, Colline di Levante, Cinque Terre, Colli di Luni) e 4 **Indicazioni geografiche tipiche** (Colline Savonesi, Liguria di Levante, Colline del Genovesato, Terrazze dell'Imperiese).

Lo stand della Liguria, realizzato grazie alla collaborazione tra Regione Liguria, Camera di Commercio di Genova, Camera di Commercio Riviere di Liguria tramite la sua Azienda speciale e associazione temporanea di imprese "Promozione Vini di Liguria", sarà all'ingresso principale della fiera. Ampio oltre 200 metri quadrati, punterà sul claim Emozioni di Liguria: i visitatori troveranno un grande ledwall che racconterà per immagini cosa significhi produrre vino in una terra complessa, apra e suggestiva come la Liguria, uno spazio dedicato agli assaggi con le 84 etichette in mescita e uno spazio per gli incontri B2B. Sono 12 i produttori in presenza, rappresentativi di tutto il territorio e 52 le aziende totali coinvolte.

Programma

Ampio il palinsesto degli eventi allo stand: si parte domenica alle 11 con la presentazione degli eventi "Mare e Mosto" e "Liguria da bere", mentre alle 16 è in programma, nell'auditorium di Vinitaly, la premiazione del produttore ligure insignito del Premio Cangrande. Lunedì 11 aprile alle 11 presentazione del Consorzio per la tutela dei Vini DOP e IGP Colli di Luni, Cinque Terre, Colline di Levante e Liguria di Levante, alle 14 spazio alle celebrazioni dei 50 anni del Rossese, in collaborazione con il Comune di Dolceacqua, e alle 16 Regione Liguria conferisce il premio "Viticoltore etico".

Martedì 12 alle 11 e alle 16 appuntamento con Assaggia la Liguria: al mattino con il laboratorio sensoriale sull'olio extra vergine di oliva a cura del Consorzio del Basilico Genovese dop e del Consorzio dell'Olio dop Riviere di Liguria, al pomeriggio laboratorio sensoriale sul basilico genovese dop e il suo pesto, a cura del Consorzio del Basilico Genovese dop e del Consorzio

Ufficio Stampa

Camera di Commercio Riviere di Liguria – Imperia La Spezia Savona

Tel. 019/8314-261-236 – 0187/728-295

Mob. 333-6140387

ufficio.stampa@rivlig.camcom.it

www.rivlig.camcom.gov.it

dell'Olio dop Riviera di Liguria. Mercoledì alle 11 si chiude con la presentazione dei progetti agroalimentari in Liguria e delle iniziative di internazionalizzazione.

Emozioni di Liguria attraverso il vino, quindi, il cui successo si deve anche alla riscoperta di vitigni autoctoni dimenticati e all'avvio e al consolidamento di produzioni che puntano in maniera decisa sul biologico, l'impatto zero e sul biodinamico.

“Anche quest'anno – ha spiegato il presidente di Regione Liguria, **Giovanni Toti**, in occasione della conferenza stampa di presentazione – siamo pronti a mettere in mostra le grandi eccellenze puntando sulla qualità della nostra terra. In un'estate che segna la definitiva ripartenza, l'enoturismo è pronto a conquistare fette sempre più crescenti di mercato”.

“Liguria ancora protagonista al Vinitaly - spiega il vice presidente con delega all'Agricoltura **Alessandro Piana** – tramite una carrellata di aziende altamente rappresentative del territorio, grazie ad una vetrina strategica per spazi, sinergie e ad alto tasso tecnologico. Vinitaly in presenza, dopo lo stop forzato della pandemia e la “special edition” realizzata nell'autunno scorso, sigla un vero e proprio restart per il settore. La presenza rafforzata di Regione Liguria al Vinitaly - con le Camere di Commercio della Liguria e Agenzia in Liguria-, dimostra l'attenzione allo sviluppo armonico del territorio e la grande personalità dei nostri vini, sempre più apprezzati anche all'estero.

“Numerosi nostri produttori – sottolinea il presidente della Camera di Commercio Riviera di Liguria, **Enrico Lupi** - hanno iniziato ad esportare proprio grazie ai contatti avviati a Vinitaly: una rassegna cui crediamo per gli effetti concreti sulle attività, un'occasione di promozione unica. La vitivinicoltura traina l'agricoltura ligure e s'impone per la sua eccellenza su circuiti commerciali sempre più ampi: ciò che premia le nostre imprese è la qualità cresciuta molto negli ultimi anni grazie agli investimenti, in termini di macchinari e capacità professionale, dei viticoltori e al supporto che come ente camerale, insieme alla Regione, garantiamo per promuovere i prodotti e intercettare i consumatori, sempre più attenti a ciò che mettono in tavola. Dopo la partecipazione a Vinitaly – ricorda Lupi – ritroveremo etichette e produttori a Liguria da Bere, alla Spezia a fine giugno, per un altro momento di valorizzazione del nostro buon vino di qualità”.

“Torna Vinitaly in un momento di ripartenza generale dell'economia e ancora una volta le Camere di Commercio liguri hanno dato il proprio appoggio per garantire l'organizzazione e la gestione dello spazio dedicato alle imprese dalla nostra regione – racconta **Paolo Corsiglia**, rappresentante agricoltura Giunta Camera di Commercio di Genova -. E siccome nella botte piccola c'è il vino buono, porteremo in questo spazio, per degustazioni guidate, anche le piccole produzioni di eccellenza della provincia di Genova: le DOP Golfo del Tigullio-Portofino e Valpolcevera e l'Indicazione Geografica (IG) Colline del Genovesato”.